

UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di Molino dei Torti - Sale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE

COPIA

DELIBERAZIONE N. 1

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021/2023 - D.LGS. N. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA" TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246" - APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno il giorno ventisei del mese di Gennaio alle ore 12:00, nella Sala Giunta di Sale in Via Manzoni,1.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta dell'Unione.

All'appello risultano:

N.d'o	ord. Cognome e Nome		Presente	Assente
1	FANTATO ANNA	Presidente	X	
2	ARZANI LAZZARINA	Assessore	X	
3	BALDANZA ALESSANDRO	Assessore	X	
	•		Presenti: 3	Assenti: 0

Assiste e partecipa all'adunanza il **Segretario dell'Unione**, **MARIA MATRONE** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Presidente**, **ANNA FANTATO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Richiamato il decreto del Presidente dell'Unione "Terre di Fiume" n. 5 in data 23/03/2020 ad oggetto: "Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio dell'Unione in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus Covid-19 in attuazione del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 c.d. "Cura Italia", laddove fra l'altro dispone che "le sedute, in via convenzionale, si intendono effettuate sempre presso la sede istituzionale dell'Unione/Comune";

Premesso che:

- ➤ I Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale hanno costituito, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., l'Unione di Comuni denominata "TERRE DI FIUME" per l'esercizio associato delle funzioni e dei servizi individuati nell' art. 5 dello Statuto, con decorrenza dal 1° gennaio 2017;
- ➤ l'Unione ha una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1° gennaio 2017 tutti i dipendenti dei Comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale;
- ➤ con deliberazione G.U. n. 1 del 29/12/2016 è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi dell'Unione "Terre di Fiume, recependo i principi del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., da ultimo modificato con deliberazione di G.U. n. 32 del 19/11/2019;
- ➤ a seguito della fusione tra i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, in attuazione della Legge Regionale n. 22 del 6 dicembre 2017 istitutiva del nuovo Comune di Alluvioni Piovera, l'Unione "Terre di Fiume" risulta costituita dai 3 (tre) Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale;
- ➤ a seguito del recesso unilaterale del Comune di Alluvioni Piovera, in attuazione della deliberazione di Consiglio Comunale di Alluvioni Piovera n. 19 del 27/09/2019 e preso d'atto da parte del Consiglio dell'Unione con proprio atto n. 22 del 19/11/2019, l'Unione "Terre di Fiume" risulta costituita dai 2 (due) Comuni di Molino dei Torti e Sale;

Richiamata la propria precedente deliberazione G.U. n. 39 in data 10/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Modifiche al piano triennale delle azioni positive 2020/2022 - d.lgs. n. 198/2006 "codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246 - Approvazione";

Richiamato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) dell'Unione per il triennio 2021/2023 con cui è stata approvata la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e delle condizioni di eccedenza del personale (entrambe insussistenti), rinviando l'approvazione del piano triennale di fabbisogno del personale 2021/2023 alla nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione;

Richiamato il D.Lgs. 11.04.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246", ed in particolare l'art. 48, il quale prevede che le Amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Province, i Comuni e gli altri enti pubblici non economici devono programmare ed attuare i Piani di Azioni Positive, tendenti ad assicurare, nel loro rispettivo ambito, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne;

Ricordato che in caso di inadempimento, il decreto prevede la sanzione di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche – ai sensi del quale "Le Amministrazioni che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale";

Osservato che la Direttiva Ministeriale n. 2 del 26 Giugno 2019, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", sostitutiva delle Direttive del 23 maggio 2007 e del 4 Marzo 2011, emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione delle riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, richiama le Amministrazioni a dare attuazione a detta previsione normativa e prescrive l'adozione di una serie di provvedimenti ed azioni specifiche;

Presa visione del documento allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che costituisce il Piano delle Azioni Positive dell'Unione per il triennio 2021/2023;

Ritenuto il nuovo Piano delle Azioni Positive dell'Unione per il triennio 2021/2023 meritevole di approvazione;

Ravvisata la necessità di procedere all'approvazione formale dello stesso;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa e al controllo preventivo amministrativo espresso dal Segretario dell'Unione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. e del regolamento sui controlli interni;

Visti:

- lo Statuto dell'Unione;
- il D.Lgs.18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii. (Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali);
- il D.Lgs. n. 198/2006 cd. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Regolamento sull'Ordinamento generale degli Uffici e dei Servizi dell'Unione "Terre di Fiume";

Con votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. **Di approvare**, per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, il Piano Triennale delle Azioni Positive dell'Unione "Terre di Fiume" per il triennio 2021/2023, allegato alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 11.04.2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246" (Allegato A);
- 2. Di dare atto che il presente Piano costituisce integrazione del D.U.P. dell'Unione 2021/2023 e come tale verrà materialmente recepito con la Nota di Aggiornamento del medesimo documento unico di programmazione;
- 3. **Di dare** informazione in merito all'adozione della presente ai soggetti sindacali di cui agli artt. 4 e 7 del C.C.N.L. del 21/05/2018;
- 4. **Di dichiarare**, con successiva e separata votazione unanime e favorevole espressa nei modi di legge, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4[^], D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., stante l'urgenza di programmare le assunzioni per il triennio 2021/2023.

ALLEGATO ALLA DELIBERA G.U. N. 1 del 26/01/2021

AMMINISTRAT (ai sensi e per	REGOLARITA' FIVO DEL PARERE gli effetti degli artt.li comunale sulla discip	TECNICO S 49 e 147 bis	EGRI del 7	ETAR TUEL	IO. 267/2000 e dell'a	
FAVOREVOLE						
		F.to MA	ARIA	MATF	RONE	



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di Molino dei Torti - Sale

Via Manzoni n° 1 – Sale - Cap. 15045 sale@cert.ruparpiemonte.it tel. 0131/84178– fax 0131/828288

Piano delle Azioni Positive – triennio 2021/2023 (Art. 48 D.Lgs. n. 198/2006) "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005 n. 246".

PREMESSA

La Legge 10 aprile 1991 n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel Lavoro" (ora abrogata dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", in cui è quasi integralmente confluita) rappresenta una svolta fondamentale nelle politiche in favore delle donne. Le azioni positive sono misure temporanee speciali in deroga al principio di uguaglianza formale e mirano a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomo e donna. Sono misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, evitare eventuali svantaggi e riequilibrare la presenza femminile nel mondo del lavoro.

Il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.lgs. 23 maggio 2000, n. 196 "Disciplina delle attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive", ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro". In particolare, il suddetto Codice, all'art. 48, prevede la predisposizione finanche da parte dei Comuni di cd. piani di azioni positive tendenti ad assicurare, nel loro ambito rispettivo, la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne.

Detti piani, tra l'altro, al fine di promuovere l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera d) del Codice *de quo*, favoriscono il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche ove sussista un divario tra generi non inferiore a due terzi.

Il precitato art. 48 stabilisce altresì che i Piani in questione hanno durata triennale.

Inoltre, la Direttiva Ministeriale n. 2 del 26 Giugno 2019, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", sostitutiva delle Direttive del 23 maggio 2007 e del 4 Marzo 2011, emanata dal Ministero per la Pubblica Amministrazione delle riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione, congiuntamente con il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, richiamando i nuovi indirizzi comunitari in materia, indica come sia importante il ruolo che le

Amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell'attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

In considerazione di quanto sopra esposto, l'Unione "Terre di Fiume" originariamente costituita tra i Comuni di Alluvioni Cambiò, Molino dei Torti, Piovera e Sale con decorrenza 01/01/2017 è dotata di una sua dotazione organica ed una sua struttura organizzativa. Con decorrenza 1º gennaio 2017 tutti i dipendenti dei Comuni aderenti alla summenzionata Unione sono stati trasferiti alla stessa determinando un'unica configurazione datoriale. A seguito della fusione tra i Comuni di Alluvioni Cambiò e Piovera, in attuazione della Legge Regionale n. 22 del 6 dicembre 2017 istitutiva del nuovo Comune di Alluvioni Piovera, l'Unione "Terre di Fiume" risulta costituita dai 3 (tre) Comuni di Alluvioni Piovera, Molino dei Torti e Sale.

Con decorrenza 1° gennaio 2020 l'Unione "Terre di Fiume" risulta costituita tra i Comuni di Sale e Molino dei Torti, a seguito del recesso anticipato del Comune di Alluvioni Piovera deliberato con proprio atto consiliare n. 19 in data 27/09/2019 e relativa presa d'atto dello stesso da parte del Consiglio dell'Unione con atto n. 22 in data 19/11/2019;

L'Unione "Terre di Fiume" con l'approvazione del presente Piano per il triennio 2021/2023 si propone di adempiere al predetto obbligo normativo, come sopra espresso, mediante la formulazione e successiva realizzazione delle azioni positive di seguito riportate:

- Azione 1. Assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile;
- Azione 1.b). In sede di richieste di designazioni inoltrate dall'Unione ad Enti esterni ai fini della nomina in Commissioni, Comitati ed altri organismi collegiali previsti da norme statutarie e regolamentari interne del Comune, richiamare l'osservanza delle norme in tema di pari opportunità con invito a tener conto della presenza femminile nelle proposte di nomina.
- Azione 2. Redazione di bandi di concorso/selezione in cui sia richiamato espressamente il rispetto della normativa in tema di pari opportunità.
- Azione 3. Favorire la partecipazione del personale di sesso femminile ai corsi/seminari di formazione e di aggiornamento, anche attraverso una preventiva analisi di particolari esigenze riferite al ruolo tradizionalmente svolto dalle donne lavoratrici in seno alla famiglia, in modo da trovare soluzioni operative atte a conciliare le esigenze di cui sopra con quelle formative/professionali;
- Azione 4. Favorire il reinserimento lavorativo del personale che rientra dal congedo di maternità o dal congedo di paternità o da congedo parentale o da assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari sia attraverso l'affiancamento da parte del Responsabile di Servizio o di chi ha sostituito la persona assente, sia attraverso la predisposizione di apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune.
- Azione 5. In presenza di particolari esigenze dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori e su richiesta del personale interessato potranno essere definite, in accordo con le organizzazioni sindacali, forme di flessibilità orarie per periodi di tempo limitati. L'Ente Locale, peraltro, ha possibilità di applicare l'istituto della Banca delle ore di cui all'art. 38 bis del C.C.N.L. 14/09/2000.

- Azione 6. Inserimento del presente Piano delle Azioni Positive sul sito Web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente – Atti Generali" con la relativa informativa sulla normativa e sulle iniziative in tema di pari opportunità.

La realizzazione del Piano terrà conto della struttura organizzativa dell'Unione Terre di Fiume, che allo stato attuale si presenta come di seguito rappresentato:

Il **personale in servizio** nell'Unione "Terre di Fiume", quale unica configurazione datoriale, è il seguente:

Lavoratori	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Totale	
Donne	4	4	1	9	
Uomini	3	5	4	12	

Lavoratori con funzioni di responsabilità

Dipendenti nominati responsabili di servizio (Posizioni Organizzative)

Donne: n. 3 Uomini: n. 3

I livelli dirigenziali sono così rappresentati:

Segretario Comunale/Unione: n. 1 donna (titolare).

Si prende atto pertanto dell'equilibrio sia nelle attività e nelle posizioni gerarchiche della struttura organizzativa dell'Unione "Terre di Fiume".

OBIETTIVI

Gli obiettivi che l'Unione "Terre di Fiume" intende realizzare onde consentire la piena attuazione delle finalità perseguite dalla normativa sopra richiamata sono i seguenti:

- Obiettivo 1. Migliorare la cultura amministrativa sul tema delle differenze di genere e pari opportunità.
- Obiettivo 2. Promuovere, anche in sinergia con altri Enti, la definizione di interventi miranti alla diffusione della cultura delle pari opportunità nell'ambito degli organi istituzionali dei Comuni e dell'Unione e sul territorio dei Comuni associati.
- Obiettivo 3. Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- Obiettivo 4. Facilitare le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale, considerando anche la posizione delle donne lavoratici stesse in seno alla famiglia.
- Obiettivo 5. Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di situazioni di disagio o, comunque, alla conciliazione fra tempi di vita e tempi di lavoro.
- Obiettivo 6. Promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

- > Durata del piano: 3 anni per il triennio 2021/2023;
- ➢ Pubblicazione e diffusione: il Piano sarà pubblicato sul sito istituzionale nella Sezione "Amministrazione Trasparente - Atti generali" - dell'Unione "Terre di Fiume" e dei singoli Comuni aderenti. Sarà, inoltre, reso disponibile per tutte le dipendenti ed i dipendenti.

Nel periodo di vigenza, presso l'ufficio di Segreteria dell'Unione, saranno raccolti pareri, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente, in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un aggiornamento adeguato e tendenzialmente condiviso.

IL PRESIDENTE F.to ANNA FANTATO

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE F.to MARIA MATRONE

Copia conforme all'originale

Sale, 27-1-21

FIUME

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE MATRONE MARIA POLICE



UNIONE TERRE DI FIUME

tra i Comuni di Molino dei Torti - Sale

Nota di Pubblicazione n. 36

Il 27/01/2021 viene pubblicata all'Albo Pretorio la deliberazione di Giunta numero 1 del 26/01/2021 con oggetto:

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2021/2023 - D.LGS. N. 198/2006 "CODICE DELLE PARI OPPORTUNITA" TRA UOMO E DONNA, A NORMA DELL'ART. 6 DELLA LEGGE 28 NOVEMBRE 2005, N. 246" – APPROVAZIONE.

e vi resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000.

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs N. 267/2000.

Data: 27/01/2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.